



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

SETTORE : Servizi Finanziari e Tributi

Responsabile: Sorce Alessandra

DETERMINAZIONE N. 489

in data 04/05/2023

OGGETTO:

SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DI CHIUSURA INVENTARIO ANNO 2022. SUPPORTO E FORMAZIONE RENDICONTO 2022 - NUOVI ADEMPIMENTI - CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE - CIG Z353AF4930

ORIGINALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti:

il D. Lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, successive modifiche e integrazioni, (Tuel);

il D. lgs. 118/2011, successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;

l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresi l'adozione degli atti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi politici, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti comunali.

Richiamati:

- il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e, in particolare gli artt. 227, 229 e 230, ai sensi dei quali i Comuni redigono, nell'ambito del rendiconto della gestione, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale di cui agli allegati n.1, n.10 e n.4/3 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

- il D.lgs 118 del 23/06/2011, "Disposizioni in materia dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." , e relativi allegati, in particolare: allegato 1 – principio 17, "Principio della competenza economica"; allegato 4/3, "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria"; allegato 6, "Piano dei conti integrato", e allegato 10, "Schema di rendiconto della gestione";

Visto, in particolare, il D.Lgs 118/2011, in conformità ai nuovi principi di cui sopra, che prevede che i Comuni debbano provvedere all'attività di chiusura dell'Inventario per l'anno 2022 ed alla formazione del Rendiconto, esercizio 2022;

Considerato che

- nell'attuale organizzazione del Settore Servizi Finanziari e Tributi è in corso un avvicendamento di personale con l'ingresso di nuove risorse e che pertanto non sono presenti risorse sufficientemente esperte da dedicare alla attività di chiusura dell'Inventario per l'anno 2022 ed alla formazione del Rendiconto, esercizio 2022;

- tutto il personale necessita di un adeguato supporto tecnico legato ai nuovi adempimenti previsti per la chiusura dell'Inventario e per la redazione del Rendiconto 2022 nonché negli aggiornamenti e adeguamenti sull'utilizzo dello stesso in base alle specifiche esigenze dell'ente;

- è urgente creare le condizioni necessarie e provvedere a tutti gli adempimenti propedeutici e contestuali alla approvazione del Rendiconto, esercizio 2022 previsto per il 30 aprile 2022;

Conseguentemente, si reputa necessario avvalersi di un supporto tecnico esterno per l'attività di chiusura dell'Inventario e la formazione del rendiconto, esercizio 2022, per un importo pari a € 5.050,00 oltre IVA al 22%;

Visto l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 recante “codice degli appalti, come integrato e modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, ed in particolare:

- l'articolo 32, comma 2 a norma del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, precisando che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- l'articolo 36, comma 2, lettera a), ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'articolo 36, comma 7, a norma del quale l'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici;
- l'art. 37, comma 1, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di servizi di importo inferiore a euro 40.000,00, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

Viste le linee guida n.4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26/10/2016 e aggiornate al Decreto Legislativo n.56/2017 con delibere n.206 del 01/03/2018 e n.636 del 10/07/2019, in merito alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici, ed in particolare:

- il punto 4.4.1 ai sensi del quale, come previsto dall'articolo 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;
- il punto 4.1.3 ai sensi del quale in caso di affidamento diretto si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici;
- il punto 4.2.2 ai sensi del quale per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n.445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei

requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;

- il punto 4.2.3 Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
- il punto 5.1.3, ai sensi del quale le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre o dell'atto equivalente, avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento;

Rilevato che:

- l'articolo 1 del D.L. 76/20, convertito nella legge 120/2020, così come modificato dal D.L. 77/2021 convertito nella Legge 108/2021, dispone che *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID -19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”*;
- l'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito nella legge 120/2020, così come modificato dal D.L. 77/2021 convertito nella Legge 108/2021, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e di fornitura di importo inferiore a 139.000 euro;

Atteso che in materia di acquisizione di beni e servizi nelle pubbliche amministrazioni rileva anche il decreto legge n.95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012, che nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia comunitaria, di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n.145/2018);

Accertato che:

- non risultano convenzioni attive stipulate da Consip per la fornitura del servizio in oggetto;
- nell'ambito del MEPA di "acquistinretepa.it" viene istituita la possibilità di utilizzare la trattativa diretta quale nuova procedura per eseguire l'affidamento;
- la trattativa diretta si configura come una modalità semplificata rispetto alla tradizionale Rdo, rivolta a un unico operatore economico; come la Rdo, la trattativa diretta può essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica e viene indirizzata a uno o più fornitori rispondendo a due precise fattispecie normative:

1. affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 50 del 2016;

2. procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'articolo 63 del Decreto Legislativo 50 del 2016.

Ritenuto opportuno procedere, ai sensi dell'articolo 36 comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 50 del 2016, mediante lo strumento della "trattativa diretta" previsto dal MEPA, che consente di negoziare direttamente con un unico operatore economico e dato atto di aver attivato, in data 02/05/2023, la "trattativa diretta" numero 3548297, con società Nicola Zuddas Srl di Cagliari con sede legale in Via Giovanni Battista Tuveri n°22 - P.IVA: 01913870927, dando termine per la presentazione dell'offerta, entro le ore 18,00 del 03 maggio 2023 e fissando quale importo a base d'asta euro 5.050,00 (al netto dell'Iva);

Dato atto, inoltre, che il Comune di Sestu, con Deliberazione della Giunta Comunale numero 99 del 7 luglio 2022, ha approvato in un unico documento l'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e piano per la trasparenza 2022/2024, ove è prevista, tra le altre misure per la prevenzione della corruzione, quella relativa ai patti di integrità negli affidamenti le procedure delle gare d'appalto;

Richiamato il "Patto di integrità" approvato con Delibera della Giunta comunale numero 192 del 13 dicembre 2016, e dato atto che lo stesso deve essere inserito obbligatoriamente nelle acquisizioni di lavori e forniture di beni e servizi, in quanto il suo mancato rispetto costituirà causa d'esclusione dal procedimento di affidamento del contratto;

Dato atto che lo stesso debba essere obbligatoriamente firmato e presentato unitamente alla dovuta documentazione amministrativa;

Dato atto che l'ufficio ha inserito come allegato al suddetta Trattativa diretta, per essere firmati digitalmente dalla ditta di cui sopra e reinseriti a sistema, al momento della presentazione dell'offerta, nonché, in fase di stipula, richiamati nel contratto, quali allegati allo stesso:

- la dichiarazione resa dal fornitore in sede MePa in merito all'insussistenza delle cause di esclusione di cui al citato articolo 80;
- Patto di integrità in materia di contratti pubblici, approvato con Delibera della Giunta comunale numero 192 del 13 dicembre 2016;
- Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sestu approvato con Deliberazione di Giunta n. 220 del 20/12/2013;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 136 del 2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG), così come attribuiti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) su richiesta delle stazioni appaltanti;

Atteso che alla registrazione dell'intervento in oggetto presso il sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) è conseguita l'attribuzione dello smart CIG numero: Z353AF4930;

Dato atto che, nei confronti della società Nicola Zuddas S.r.l., si è proceduto ad attivare la verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo 50 del 2016 mediante l'acquisizione della seguente documentazione:

- consultazione, presso il sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, di eventuali annotazioni nel casellario informatico: non risultano annotazioni;
- Documento unico di regolarità contributiva on line - DURC – emesso dall'INPS con Numero Protocollo INPS_34685784. Data richiesta 14/02/2023. Scadenza validità 14/06/2023;
- visura ordinaria della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma tramite il portale telematico www.infocamere.it: in regola;
- certificato dei carichi pendenti nei confronti dell'amministratore - Procura della Repubblica di Cagliari, in attesa di riscontro;
- certificato del casellario giudiziale nei confronti dell'amministratore - Procura della Repubblica di Cagliari, in regola;
- verifica fiscale presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Cagliari, in attesa di riscontro.

Dato atto che dalla suddetta documentazione non emerge alcuna irregolarità o motivo ostativo al perfezionamento dell'affidamento della fornitura in oggetto;

Ricevuta in data 03/05/2023 su MEPA l'offerta della Società Nicola Zuddas Srl – OE_NG3548297_L0_NP627902_1_.pdf.p7m, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, e che la medesima è pari ad euro 5.000,00 (esclusa IVA).

Accertata la regolarità formale della procedura espletata e ritenuto, pertanto, di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo n. 50/2016, mediante Trattativa diretta su Mepa, alla società Nicola Zuddas Srl l'acquisto del servizio di supporto tecnico all'attività di chiusura inventario anno 2022, redazione del Rendiconto anno 2022, nuovi adempimenti e aggiornamento Modulo Contabilità Economico-Patrimoniale.

Dato atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.241/90 è il dott. Enzo Petruzzelli;

Preso atto del decreto sindacale n. 7 del 31/12/2020, circa il conferimento alla dott.ssa Alessandra Sorce, dell'incarico di direzione del Settore Servizi Finanziari e Tributi con decorrenza dal 01/01/2021 e che lo stesso stabiliscono che "gli incarichi conferiti ai sensi del presente decreto, alla scadenza, devono intendersi prorogati di diritto sino a nuove disposizioni in merito, nei limiti ed entro i termini contrattualmente e normativamente previsti"

Dato atto, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi anche potenziale, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'articolo 6, comma 2 del D.P.R. n. 62/2013, dell'assenza di conflitti dei soggetti preposti all'istruttoria e alla definizione del procedimento;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale numero 10 del 17 aprile 2023, che approva il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legislativo 118 del 2011;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale numero 07 del 25 gennaio 2022 avente a oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2022/2024 e assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Settori (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000);

Ritenuto di esprimere sul presente provvedimento parere favorevole in merito alla Regolarità tecnica del suo contenuto ed alla correttezza dell'azione amministrativa condotta in base a quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 1, del TUEL n. 267/00;

Dato atto che la presente, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000, diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio;

Per le motivazioni esposte in premessa:

DETERMINA

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di procedere, ai sensi dell'articolo 36 comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 50 del 2016, all'affidamento diretto, mediante Trattativa diretta su Mepa, nell'ambito del bando "Servizi per l'Information & Communication Technology", categorie "Servizi", alla società Nicola Zuddas Srl di Cagliari con sede legale in Via Giovanni Battista Tuveri n°22 - P.IVA: 01913870927, dell'acquisto del servizio di supporto tecnico all'attività di chiusura inventario anno 2022, redazione del Rendiconto anno 2022, nuovi adempimenti e aggiornamento Modulo Contabilità Economico-Patrimoniale, così come dettagliati nella descrizione tecnica allegata all'offerta, per l'importo complessivo di euro 6.100,00 (comprensivo di IVA);

Di dare atto che il presente affidamento sarà ritenuto perfezionato al momento del completamento della verifica dell'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016Lgs. 50/2016;

Di imputare la spesa come segue:

- per euro 3.000,00, l'intervento trova riferimento nel P.E.G. al capitolo n. 801/85 titolo n. 1, missione n. 1, programma n. 3, macroaggregato n. 3 del Bilancio di previsione 2023/2025, avente per oggetto "GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI ECONOMATO E PROVVEDITORATO (UFFICIO RAGIONERIA)";

- per euro 3.100,00, l'intervento trova riferimento nel P.E.G. al capitolo n. 801/1 titolo n. 1, missione n. 1, programma n. 3, macroaggregato n. 3 del Bilancio di previsione 2023/2025, avente per oggetto "PRESTAZIONI DI SERVIZI VARI RELATIVI ALL'UFFICIO RAGIONERIA";

di dare atto che l'affidamento in oggetto:

- è stipulato in formato elettronico attraverso la piattaforma del MePA;
- è disciplinato dalle condizioni generali e speciali di capitolato del bando MePA nell'ambito del bando "Servizi per l'Information & Communication Technology", categorie "Servizi";

di subordinare il pagamento dei corrispettivi correlati all'esecuzione dei servizi in oggetto al rispetto del disposto di cui all'articolo 3 della legge n.136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Di dare atto che, ai fini del principio della competenza finanziaria, l'obbligazione derivante dal presente atto avrà scadenza nell'anno 2023 come sopra definito;

Di dare atto che la fornitura in oggetto è contraddistinta dal codice identificativo di gara (CIG) numero: Z353AF4930;

Di pubblicare gli atti relativi alla procedura in oggetto sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", all'indirizzo www.comune.sestu.ca.it, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Il responsabile del procedimento
Dott. Enzo Petruzzelli

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dr.ssa Alessandra Sorce



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 489 del 04.05.2023

Oggetto: SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DI CHIUSURA INVENTARIO ANNO 2022. SUPPORTO E FORMAZIONE RENDICONTO 2022 - NUOVI ADEMPIMENTI - CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE - CIG Z353AF4930

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2023	801	85	D00489	1	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DI CHIUSURA INVENTARIO ANNO 2022. SUPPORTO E FORMAZIONE RENDICONTO 2022 - NUOVI ADEMPIMENTI - CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE - CIG Z353AF4930	3730	3.000,00
U	2023	801	1	D00489	2	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DI CHIUSURA INVENTARIO ANNO 2022. SUPPORTO E FORMAZIONE RENDICONTO 2022 - NUOVI ADEMPIMENTI - CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE - CIG Z353AF4930	3730	3.100,00

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)**

Sestu, 04.05.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Alessandra Sorce